

**Area integrazione ed inclusione sociale**

Servizio n. 2

<b>TITOLO AZIONE</b>	<b>Attività di mediazione linguistica e interculturale per i minori figli di immigrati</b> Non LIVEAS
<b>OBIETTIVI</b>	<p>Scopi del servizio</p> <p>L'intervento si propone di facilitare l'integrazione sociale dei minori stranieri figli di famiglie immigrate nei contesti che più facilmente li vedono a rischio di esclusione: la scuola ed altri contesti istituzionali.</p> <p>Obiettivi operativi</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- consentire la comunicazione verbale;</li><li>- contrastare l'emarginazione di origine culturale;</li></ul> <p>Target</p> <p>I beneficiari dell'azione sono i minori di lingua madre e cultura straniera.</p> <p>Bisogni-obiettivi-diritti sociali collegati all'azione</p> <p>L'azione intende sconfiggere l'emarginazione su base culturale e linguistica garantendo fornendo strumenti che consentano il superamento delle barriere a garanzia del pieno diritto alla fruizione dei servizi e dell'istruzione\formazione</p>
<b>STRATEGIA</b>	<p>L'integrazione sociale dei minori stranieri è un diritto che va tutelato massimamente in quanto i soggetti in età evolutiva necessitano più di ogni altra persona di relazioni interpersonali e sociali positive e stimolanti.</p> <p>La scelta di svolgere l'intervento a scuola risponde, perciò, non solo alla necessità di garantire la fruizione completa dell'offerta formativa, ma anche di determinare nei minori un cambiamento culturale che può sopravvivere nelle future generazioni. La scuola, inoltre per tutti i minori, rappresenta la sede di socializzazione principale, quindi è importante lavorare proprio nelle classi affinché le relazioni che si determinano a scuola abbiano una continuità anche all'esterno.</p>
<b>DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- ricognizione degli stranieri presenti nelle scuole dell'ambito sociale all'inizio di ciascun anno (settembre), esame delle caratteristiche individuali (età, lingua madre o lingua di provenienza, livello raggiunto nell'apprendimento della lingua italiana, tempo di permanenza in Italia...) e familiari (composizione del nucleo, provenienza e durata della permanenza in Italia dei vari membri, grado di conoscenza e di uso della lingua italiana...);</li><li>- definizione dei bisogni individuali;</li><li>- analisi delle caratteristiche della classe;</li><li>- progettazione dell'assistenza linguistica e interculturale al minore e alla classe;</li><li>- erogazione degli interventi in raccordo con il corpo docente;</li><li>- verifica in itinere e al termine dell'anno scolastico degli esiti degli interventi.</li></ul> <p>Le prestazioni che l'azione consente di erogare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- assistenza linguistica al minore straniero e ai bambini locali;</li><li>- sostegno all'apprendimento della lingua italiana;</li><li>- laboratori gioco per la conoscenza delle caratteristiche culturali del bambino straniero</li><li>- laboratori gioco a carattere interculturali</li><li>- celebrazione di eventi\feste di tutte le culture presenti a scuola.</li></ul>
<b>TEMPISTICA</b>	<p>Gli interventi sono già attivi e pertanto si pongono in prosecuzione senza soluzione di continuità. Il servizio è attivo nei mesi di apertura della scuola da settembre a giugno di ogni anno.</p>

**Area integrazione ed inclusione sociale**

Servizio n. 2

<b>DEFINIZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE</b>	<p>Il responsabile dell'Azione, con funzione di referente per il controllo e la verifica di quanto progettato è Il Responsabile del Servizio dell'Ente d'Ambito Sociale.</p> <p>Lo staff che curerà l'erogazione del servizio sarà costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- un responsabile tecnico dell'intervento, che ha la funzione di assicurare l'aderenza di quanto si eroga con il progetto, con i requisiti dettati dall'EAS, nel regolamento del servizio. Ha inoltre la responsabilità di: assicurare la programmazione concertata con le scuole delle attività sui bambini stranieri e sui gruppi classe, relazionare all'EAS sulle attività svolte, i bambini assistiti, le caratteristiche dell'utenza, gli interventi quali-quantitativamente assicurati, i risultati raggiunti.</li><li>- Mediatori interculturali di lingua madre coincidente con quella dei bambini stranieri con i quali si realizzano gli interventi.</li></ul> <p>Le risorse necessarie per lo svolgimento del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- un sede attrezzata con telefono, computer completo con connessione internet, fotocopiatrice, testi utili alla realizzazione degli interventi;</li><li>- materiali ludici e di consumo per la realizzazione dei laboratori.</li></ul>
<b>COMUNICAZIONE</b>	<p>La comunicazione interna è garantita supportata dal progetto dell'intervento, dalla programmazione, dal regolamento del servizio.</p> <p>La comunicazione con l'esterno sarà garantita, oltre che dal medesimo regolamento e dalla programmazione concertata con le scuole, anche da interventi di diffusione che avranno una prosecuzione rispetto a quanto è stato fatto in questi anni in stretta collaborazione con tutte le scuola dell'ambito sociale.</p>
<b>CONTROLLI E VALUTAZIONE</b>	<p>La responsabilità del controllo esterno sul servizio è a carico dell'Ufficio di Piano. Il disegno di valutazione prevede un sintetico set di indicatori collegati agli obiettivi specifici indicati nella specifica sezione. La verifica dei risultati avverrà con cadenza annuale, in coincidenza della stesura del rapporto valutativo a cura del Responsabile tecnico dell'azione.</p> <p>Gli indicatori individuati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- livello di apprendimento della lingua italiana (scostamento tra la competenza linguistica riscontrata all'inizio e al termine dell'anno scolastico o dell'intervento – se terminato prima dell'anno scolastico);</li><li>- livello di integrazione reciproca tra i minori stranieri ed il gruppo classe.</li></ul>
<b>IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E RISPOSTE</b>	<p>Rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- non comprensione delle finalità dell'intervento da parte delle famiglie dei minori immigrati</li></ul>
<b>ACQUISTO</b>	<p>La gestione del servizio sarà indiretta. L'erogazione degli interventi verranno affidati ad un soggetto terzo che sarà individuata mediante una procedura di evidenza pubblica.</p>